

Villa Vitali alla ribalta. Il recupero del parco si aggiudica il premio 'La città per il verde'

Il riconoscimento per le migliori pratiche in Italia di gestione, sviluppo e valorizzazione del verde urbano e del paesaggio. L'assessore Luciani: "È stato possibile restituire un giardino storico di pregiata bellezza".



Il riconoscimento per le migliori pratiche in Italia di gestione, sviluppo e valorizzazione del verde urbano e del paesaggio. L'assessore Luciani: "È stato possibile restituire un giardino storico di pregiata bellezza".

È un riconoscimento ambito, un sigillo di grande qualità a testimoniare di un forte impegno per l'ambiente. È il **Premio "La Città per il Verde"**, storico riconoscimento nazionale che da 26 anni valorizza le migliori pratiche di gestione, sviluppo e valorizzazione del verde urbano e del paesaggio in Italia. Il **Comune di Fermo** è tra i progetti premiati dell'edizione 2026 con il **'Recupero del Parco di Villa Vitali'**, intervento di tutela e valorizzazione di uno dei parchi storici più rappresentativi della città. Un progetto che restituisce alla comunità un patrimonio verde di valore storico e paesaggistico, rafforzandone la funzione pubblica, culturale e ambientale.

Promosso da Il Verde Editoriale – editore della rivista tecnico-scientifica Acer – il Premio è rivolto a Comuni, enti pubblici, associazioni e soggetti privati che si distinguono per progetti innovativi legati al **verde pubblico**, inteso come infrastruttura strategica per la qualità della vita, la tutela ambientale e la resilienza climatica. L'edizione 2026 mette al centro il ruolo del **verde urbano** nell'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione a **biodiversità**, permeabilità dei suoli, gestione delle acque e spazi di socialità.

Sono stati selezionati progetti provenienti da tutta Italia che spaziano dalla riforestazione urbana alla rigenerazione di aree degradate, dai parchi fluviali ai giardini terapeutici, fino a modelli avanzati di manutenzione sostenibile e partecipata del verde pubblico. La cerimonia di consegna dei premi si terrà venerdì 20 febbraio a Milano, nell'ambito di Myplant & Garden, la principale fiera professionale dedicata al florovivaismo, al garden e al paesaggio.

Grande la soddisfazione degli amministratori comunali per il recupero del parco, dentro una storia che si snoda lungo viale Trento, dal 1860. Dal 1997 di proprietà del comune di Fermo e dei fermi tutti, la villa è stata restituita la scorsa estate con un abito nuovo e profumato di primavera, dopo un intervento del valore di due milioni e mezzo di euro del Pnrr spesi in fretta e bene.

Il progettista, Paolo Santarelli, ha sottolineato la cura che c'è stata nel restauro, nel recuperare ogni aspetto del parco, moltiplicando le essenze piantate e dunque i colori ma anche rispettando l'identità profonda della villa. Ci sono anche spazi per la formazione, luoghi che si copriranno di fiori, profumi ovunque. Il Parco è caratterizzato da un elevato numero di specie arboree, per cui l'aumento della **biodiversità** è stato favorito con l'introduzione di ulteriori specie arbustive nelle aiuole e come siepi perimetrali di queste ultime e con la reintroduzione dei vasi, un tempo presenti nella Villa, in cui porre delle arbustive fiorite.

"Con questo progetto di rigenerazione, che tra l'altro è stato considerato una buona pratica a livello regionale e nazionale, è stato possibile restituire alla città di Fermo un giardino storico di pregiata bellezza, che verrà recuperato nei suoi elementi originari", ha detto l'assessore ai lavori pubblici Ingrid Luciani. Al recupero hanno collaborato anche gli assessorati alla cultura e all'ambiente, un lavoro a più mani che ha riportato alla luce una bellezza assoluta, riconosciuta ben oltre i confini regionali.

"Il Premio 'La Città per il Verde' continua, da oltre venticinque anni, a raccontare un'Italia virtuosa fatta di amministrazioni, enti e realtà associative che investono nel verde come infrastruttura essenziale per il benessere delle comunità e la resilienza delle città", dichiarano Graziella Zaini, direttrice de Il Verde Editoriale e Roberto Panzeri, responsabile del Premio. "I progetti selezionati in questa edizione dimostrano come il verde pubblico non sia solo uno spazio da gestire ma un motore di cambiamento culturale, ambientale e sociale capace di incidere concretamente sul futuro sostenibile dei territori".